

VERBALE RIUNIONE DEL COMITATO REGIONALE VENETO DEL 10 NOVEMBRE 2007

Il giorno 10 novembre 2007 alle ore 14.00 si è riunito il Comitato Regionale Veneto F.A.S.I. presso la sede provinciale del CONI Venezia in Mestre Via del Gazzato n. 4, con il seguente o.d.g.:

- 1) Revisione contributi per C.N.O. ed eventualmente per Campionati Italiani;
- 2) Calendario manifestazioni Under 14 e Under 20;
- 3) Calendario manifestazioni C.N.O. e Campionato Regionale;
- 4) Rapporto con Atleti;
- 5) Cronistoria Campionato Regionale Veneto dalle origini ad oggi;
- 6) Aggiornamento lavori per la mappatura impiantistica A.S. affiliate FASI;
- 7) Rapporti CONI Provinciali-Delegati Provinciali;
- 8) Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.ri P. Gervasuti, S. Neri, M. Fensò, L. Lavarda, il Delegato provinciale di Venezia S. De Vei.. Presiede Paolo Gervasuti, funge da segretario Fabris Marina.

Il Presidente annuncia di aver ottenuto la stanza in cui ci troviamo presso il CONI di Venezia quale sede del Comitato Regionale Veneto, da dividere con la Federazione Sport Equestri, tramite l'intervento del delegato provinciale Suhan De Vei. E' stata commissionata anche la targa da appendere alla porta.

La gara organizzata da X-Fighter è andata molto bene, tutti soddisfatti. A tal proposito il Presidente fa notare che il C.R.V. in questo mandato ha ottenuto molti buoni risultati, ora bisogna pensare a proporre delle persone da candidare ai vertici FASI; bisogna lavorare per far crescere il movimento dell'arrampicata in Veneto, è importante curare la comunicazione tra i delegati provinciali; ci sono associazioni non venete che vengono a "pescare" i nostri atleti, per portarli fuori dal Veneto, mentre è importante che essi restino qui perché sono loro il motore del movimento, quindi è importante puntare alla valorizzazione degli atleti.

Viene letta l'e-mail inviata alla segreteria FASI e per conoscenza al Comitato da parte dell'atleta Riccardo Tabarin, ed allegata al presente verbale, riguardo la classifica regionale 2006 specialità boulder. Il Comitato ha più volte sollecitato il giudice Stefan Bortoli a compilare le classifiche, ma purtroppo senza esito. Per il 2007 è stato deciso di adottare la formula unica: la prova di difficoltà è stata fatta a San Donà di Piave, quelle di velocità e boulder a Valdagno.

Dopo discussione fra i presenti si propone di far validare la classifica 2006 Veneto al Presidente nazionale dei giudici FASI.

Il C.R. Veneto si scusa con l'atleta e l'associazione Bloco Team facendo presente che i giudici non rispondono ai comitati regionali ma solo alla Federazione.

Interviene alla riunione il sig. Moreno Lavarda alle ore 15.30.

Sandro Neri propone di chiedere una risposta definitiva prima a Stefan Bortoli: se questi ancora si rifiuta di stilare la classifica propone di rivolgersi al Presidente FASI o a Cattaneo.

Si dà mandato a Moreno Lavarda di ottenere la convalida della classifica regionale 2006.

Luca Lavarda dà delega a Sandro Neri ed esce dalla stanza. Il Comitato delibera riguardo il primo punto all'o.d.g.: aumentare il contributo per l'organizzazione di gare CNO e campionati nazionali. All'unanimità si delibera di contribuire con € 400,00 per ogni manifestazione di campionato nazionale ed € 150,00 per ogni gara CNO, con validità retroattiva.

Riguardo il punto 2), l'associazione Venezia Verticale al momento non ha l'agibilità dell'impianto alla presenza del pubblico. P. Gervasuti chiederà una deroga per poter organizzare la tappa regionale per Under 14 e Under 20; dà disponibilità per boulder e difficoltà.

S. Neri propone di interpellare l'associazione di Cencenighe "Il Granchio" per la disponibilità della loro struttura per una gara giovanile difficoltà, da programmare in febbraio.

Moreno Lavarda propone un incontro tra tutte le associazioni venete per dibattere sui problemi di ognuno. Dice che i giovani atleti veneti hanno un basso livello di preparazione atletica, a differenza per esempio con atleti stranieri.

Riguardo il rapporto con gli atleti, il Presidente ribadisce che il Rappresentante Atleti è una figura assente, mentre l'obiettivo del Comitato è venire a conoscenza dei problemi che gli atleti incontrano. Gervasuti propone delle riunioni a livello provinciale, dando incarico ai delegati provinciali di incontrare gli atleti del territorio, mentre M. Lavarda propone di fare incontrare i Presidenti delle associazioni che dovrebbero conoscere tali problematiche. Interviene S. Neri proponendo allora un incontro tra C.R.V, Presidenti e Delegati provinciali.

Per il punto 5), costruire la cronistoria del Campionato Regionale Veneto, purtroppo c'è molta difficoltà a reperire i dati, bisognerebbe intercedere con Luigi Colò ed il più adatto a farlo sarebbe Leonardo Di Marino.

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal CONI Regionale l'invito a censire le proprie associazioni ed i loro tesserati. Nel precedente mandato non era stato divulgato il censimento degli impianti sportivi, ora non si può soprassedere anche a questa richiesta. Dopo ampia discussione viene stilata una scheda informativa di raccolta dati da inviare a tutte le associazioni di arrampicata venete.

Riguardo il punto 7) viene ribadito l'indirizzo da dare ai delegati provinciali: devono sostenere e spingere soprattutto il rinnovo dell'impiantistica delle nostre associazioni nei confronti degli assessorati e dei CONI Provinciali; è necessario far capire ai dirigenti che il nostro sport fa capo alla F.A.S.I., la quale aderisce al CONI, non è il CAI che pratica questo sport. Purtroppo è prassi che strutture di arrampicata sportiva vadano date in gestione a sedi CAI invece che a nostre associazioni.

Null'altro, la seduta è tolta alle ore 18.30 circa.

Il Segretario
Marina Fabris

Il Presidente
Paolo Gervasuti